

■ Ancona  
**«CHI HA VISTO** la partita di domenica ha visto una partita non vera, ma verissima. C'è stata perfino un pò di maretta a fine gara perché il Parma non s'aspettava un'Ancona così. È stata una vittoria meritata e adesso vogliamo giocarcela fino alla fine». Respinge le illazioni, le voci, gli articoli di giornale sul caso ormai nazionale degli anomali flussi di scommesse nel Napoletano su Parma-Ancona.

**TIZIANO DE PATRE** non ne vorrebbe neppure parlare, ma non può esimersi nella conferenza stampa di vigilia della sfida che oggi pomeriggio vedrà i biancorossi giocare la speranza play-out nella sfida casalinga contro la Feralpi Salò degli ex Parodi, Surrao e Gerardi.

**L'ECO DI PARMA** però ancora non si è estinto: «a me non interessa - ribatte di nuovo il mister dorico -, io devo pensare al campo, siamo ultimi in classifica e dobbiamo migliorare perché le partite e i punti a disposizione non sono tanti. Abbiamo riaperto un discorso che prima di domenica sembrava chiuso, dimostrando di essere vivi e di poter fare prestazioni di valore come anche fatto nelle precedenti gare della mia gestione che per episodi o arbitraggi sfavorevoli sono finite male». Spingendo ancora di più a fondo l'Ancona.

**ORA ULTIMA** con quattro punti di svantaggio dal penultimo posto occupato dal Fano, con cui però c'è anche lo svantaggio degli scontri diretti, e l'imminente pe-

■ Ancona  
**LA PROCURA** di Napoli si appresta ad aprire un fascicolo su Parma-Ancona ed è in attesa di una prima informativa dei carabinieri. Alcuni gestori di agenzie di scommesse dell'area flegrea, accortisi dell'anomalo aumento di puntate, con somme via via crescenti, avevano chiuso anzitempo l'accettazione delle giocate. L'imbeccata per la puntata sulla vittoria dell'Ancona ha circolato anche su Facebook tra la serata di venerdì 7 e la mattina di sabato 8 aprile. L'attenzione degli inquirenti è centrata sull'individuazione di un eventuale filone di collegamento tra Pozzuoli, Parma ed Ancona.

**SI TENTA** anche di accertare se una persona o gruppi organizzati abbiano diviso le giocate tra più persone ed in più zone della città. Altre puntate forti sulla stessa partita si sono registrate anche ad Arzano e Mugnano. Al vaglio adesso vi sono anche voci, che in passato sarebbero passate inosservate, su

**COSÌ IN CAMPO** ore 16,30 Arbitro Lorenzin di Castelfranco <sup>Rdc</sup>

**Allenatore:** De Patre

**4-3-3**

**IN PANCHINA**

Scuffia, Di Dio, Kostadinovic, Nicolao, Bartoli, Agyei, Mancini, Bariti, Momenté, Del Sante

**ANCONA** vs **FERALPI SALÒ**

Stadio del Conero

**Allenatore:** Serena

**4-3-1-2**

**IN PANCHINA**

Livieri, Turano, Luche, Gambaretti, Staiti, Crema, Liotti, Murati, Gerardi

# De Patre: «Al Tardini una vittoria meritata»

**Il mister biancorosso** «Adesso vogliamo giocarcela fino alla fine»

nalizzazione per il mancato pagamento degli stipendi.

**OGGI PERÒ** può essere una giornata importante per capire se davvero i biancorossi ci credono e possono crederci: il Fano è di scena a Venezia a cui basta un punto per la promozione in B, il Lumezzane ospita l'Albinoleffe e il Teramo riceve il Forlì.

**«IO VEDO** i ragazzi lottare con voglia, motivazioni, concentrazione - spiega De Patre -. Siamo ultimi

e dobbiamo fare punti senza pensare alle altre perché se noi non vinciamo sarà inutile concentrarci su ciò che farà chi ci precede».

**I GIOCATORI DORICI** hanno rotto il loro silenzio con il comunicato di giovedì, «ma non spetta a me giudicare nulla». Si gioca contro una squadra rinvigorita dal successo col Bassano e dalla posizione nei playoff: «la Feralpi ha qualità e tanti attaccanti bravi che possono cambiare partita e atteggiamento in corsa».

**DE PATRE** chiude affrontando la questione tifosi: «a loro non si può chiedere nulla, siamo ultimi, dobbiamo lavorare per migliorare, l'importante è andare in campo con volontà e voglia, attenzione e concentrazione».

**DOVREBBE** essere confermato l'undici titolare schierato anche a Parma, con Bambozzi in vantaggio su Agyei in mediana e Voltan su Bariti come esterno del tridente nel 4-3-3.

**Andrea Fiano**

**Caso scommesse** Le imbeccate giravano sui social

## Sul match di Parma la Procura si prepara ad aprire un fascicolo

partite definite dal risultato 'sicuro', confermato poi dal campo. Sotto osservazione, a causa di 'voci ricorrenti anche la gara Venezia-Fano di oggi pomeriggio. A proposito il presidente della Lega Pro Gabriele Gravina a Tuttolegapro.com ha spiegato: «ho letto di milioni e milioni di euro vinti dagli scommettitori in seguito a Parma-Ancona. Ho forti dubbi sull'entità delle cifre avanzate, che mi sembrano davvero esagerate. Le indagini continuano, il livello di guardia resta molto alto». Poi sulla situazione societaria dell'Ancona: «continua a essere

molto delicata. Ci sono alcuni personaggi che sembrano tirare le fila del club pur non comparendo ufficialmente. E tra di essi ve ne sarebbe uno sul cui capo pende una lunga squalifica (chiaro il riferimento all'ex ds dell'Aquila, Ercole Di Nicola, ndr). La procura sta indagando e verranno presi provvedimenti in merito». Intanto entro martedì 18 aprile si devono pagare stipendi e contributi relativi alle mensilità di gennaio e febbraio ai tesserati, 25 dei quali hanno messo in mora la società. Sullo sfondo Sergio Schiavoni che corteggia Massimo Balducci



e Paolo Pomponio, gli ottici romani coi quali elaborare un progetto salva-Ancona. Patron Imesa e Balducci si sono sentiti telefonicamente giovedì pomeriggio. L'imprenditore capitolino ha confermato la disponibilità all'investimento legata però al mantenimento della Lega Pro e al coinvolgimento di alcuni sponsor locali per attuare l'impatto economico dell'intervento, data la situazione debitoria del club tutt'altro che rosea. Schiavoni e Balducci dovrebbero incontrarsi la prossima settimana a Roma.

**a. f.**

### Le reazioni

**«L'annata peggiore per la Dorica»**

■ Ancona  
**«L'AMMINISTRAZIONE** comunale è già intervenuta qualche settimana fa sulla situazione dell'Ancona. Adesso c'è una Procura Federale che sta indagando e che lasciamo fare il suo corso. Aspettiamo gli esiti, consapevoli che la città di Ancona e la sua tifoseria non meritano di finire sui giornali per certe questioni». Poche parole, senza entrare nel merito, ma per tutelare l'immagine del capoluogo dorico quelle che rilascia l'assessore allo sport Andrea Guidotti. Più accorato invece il pensiero di Eros Giardini, presidente dei CUBA, affidato a facebook: «provo un sentimento di vergogna personale nel veder che la stampa nazionale parli in maniera sibillina, ironica e tendenziosa (ma ne hanno tutte le ragioni) della nostra squadra, della nostra sul campo meritata vittoria contro il fortissimo Parma. Qui non si parla più di calcio, ma viene coinvolta tutta la città che è sempre stata considerata portatrice di onestà, correttezza e senso civico. L'attuale situazione ha radici che vengono da lontano, e chi ha iniziato e portato avanti questo percorso sbandierando etica e trasparenza (Sosteniamolancona e l'Ad Miani, ndr), dovrebbe avere il «coraggio civico» non solo di dare le dimissioni, ma anche di mettere a conoscenza i retroscena che ci hanno portato a questa situazione fallimentare». Sul futuro: «ritengo assurdo - aggiunge - che imprenditori seri ed onesti si mettano davanti ad un tavolo per delle trattative con persone che stanno giorno dopo giorno dimostrando la loro scarsissima affidabilità». Sulla squadra: «i tanto vituperati giocatori e il mister per me rappresentano il male minore, perché non fanno altro che essere totalmente coinvolti in questa mancanza di vicinanza, in questo caos totale, in questa fuga giornaliera che è il vero dramma di questa infinita telenovela». Che fare? «fino a che l'ultimo dei dirigenti non riterrà opportuno abbandonare questa piazza, i termini per riportare la situazione a livello di una discreta normalità, saranno pressoché irraggiungibili». La conclusione è amarissima: «questa è, e sarà, qualsiasi cosa accadrà alla fine del campionato, l'annata calcistica peggiore vissuta dalla Dorica in questi lunghi e gloriosi 112 anni».